

Regione Sicilia  
Azienda Usl n° 8  
Siracusa

**RASSEGNA STAMPA**

**Martedì 1 Febbraio 2005**

# INDICE

## LA SICILIA

AUGUSTA – Muscatello, infarti in aumento

SIRACUSA – Neo medici tirocinio a Siracusa

## GIORNALE DI SICILIA

NOTO – Lezioni regolari per gli alunni del Littara

SIRACUSA – Tirocini dei medici, firmata la convenzione

## GAZZETTA DEL SUD

SIRACUSA –

## LIBERTÀ

SIRACUSA – Il tirocinio per i futuri medici generici a Siracusa

## LA REPUBBLICA

## IL SOLENO

## IL DIARIO

# Siracusa

## FREDDO E STRESS LE CAUSE

# Muscatello, infarti in aumento

Aumentano gli infarti in città. In 24 ore al pronto soccorso sono stati registrati 3 casi. Il più giovane dei pazienti ha 44 anni. Un dato inconsueto secondo i sanitari del pronto intervento.

«Il freddo -dicono i medici del pronto soccorso - può provocare patologie di carattere respiratorio e circolatorio, essendo vasospastico, ma sempre nei soggetti particolarmente a rischio». Per i cardiologi, al freddo si aggiunge anche lo stress, che si scatena in particolari periodi come quello lavorativo.

«Gli infarti si registrano in quantità costante - dicono dalla Divisione - ma sembra che la stagione fredda e la stagione calda facciano registrare dei picchi. Il freddo ed il caldo potrebbe influenzare su fattori stressanti ed il primo su infezioni polmonari - sottonineano - ma non è da sottovalutare che il bacino di utenza del Unità coronarica di Augusta

abbraccia un territorio più vasto di quello cittadino, non essendoci ancora tale reparto nei presidi vicini. Ancora per poco - annunciano i cardiologi- visto che tra breve la tanto sospirata Unità coronarica all'ospedale di Lentini sarà disponibile. In essa andranno alcuni cardiologi in attivo al Muscatello che hanno già fatto richiesta».

Lentini si avvarrà anche della competenza dell'equipe augustana, quindi. Più di un cardiologo ha fatto domanda di trasferimento ancora prima che si aprisse la divisione. «I tre casi registrati - aggiungono gli specialisti - non sono insoliti. Lo sarebbero se i pazienti fossere tutti e tre augustani. La cifra infatti è sulla scia delle statistiche». In inverno o in estate, l'ambulatorio di prevenzione per l'ipertensione arteriosa, che scatena anche l'infarto, è però solo il venerdì.

**ANNA BURZILLERI**

**ACCORDO CON L'UNIVERSITÀ DI CATANIA**

## Neo-medici, tirocinio a Siracusa

I neo-medici siracusani potranno svolgere i loro tirocini specializzanti presso i medici di base della provincia aretusea. Questo è quanto deciso ieri dall'Università di Catania e dall'Ordine dei Medici della provincia di Siracusa, che insieme collaboreranno per attivare il "Tirocinio pratico valutativo di medicina e chirurgia", oggi divenuto parte integrante dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale, presso gli studi medici di Medicina generale del territorio di Siracusa. Ieri mattina, infatti, è stata firmata la convenzione quadriennale in merito a ciò dal rettore dell'Ateneo catanese, Ferdinando Latteri, e dal presidente dell'Ordine dei Medici, Biagio Scandurra. Presenti nel corso della riunione anche il direttore amministrativo dell'Università di

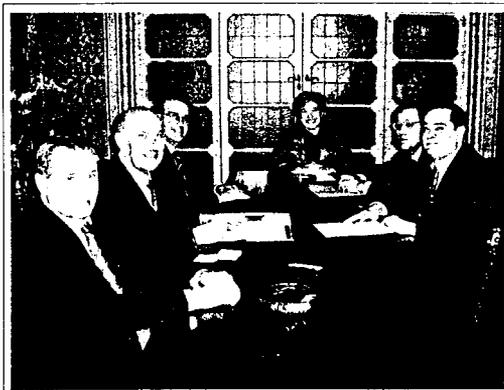
Catania, Nino Domina, il vice-preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, Nunzio Crimi, il presidente dell'Ordine dei medici di Catania, Ercole Cirino e il direttore generale dell'Ordine di Siracusa, Salvatore Di Stefano.

Secondo quanto decretato, quindi, i neo-laureati residenti nella provincia siracusana potranno svolgere la loro attività di tirocinio pratico valutativo della durata di un mese, come stabiliscono le vigenti normative, presso quegli ambulatori di Medicina generale preventivamente selezionati dall'Ordine e dall'Università. I medici che accetteranno l'incarico rivestiranno il titolo, insignito dall'Ateneo, di tutore/valutatore (ai sensi del D.M. 445/2001) e dovranno stilare, al termine dell'apprendistato, una relazio-

ne sull'attività svolta dal candidato che inciderà in parte sul punteggio finale dell'esame di stato. L'Ordine provinciale predisporrà un elenco di tutti i medici scelti, presso il cui studio si svolgerà il tirocinio; questi dovranno possedere alcuni requisiti quale un'anzianità di almeno 10 anni di attività convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, la titolarità di un numero di assistiti di numero pari alla metà del massimale vigente e l'accREDITAMENTO dello studio professionale. Questa decisione risponde all'intenzione di far acquisire allo studente ed al neo-laureato un approccio ed una visione unitari dello stato di salute del singolo individuo anche nella sua dimensione socio-culturale.

**I. D. B.**

## Il tirocinio per i futuri medici generici a Siracusa



Il tavolo della firma del protocollo

SIRACUSA - Università di Catania ed Ordine dei Medici della provincia di Siracusa collaboreranno per attivare il Tirocinio Pratico Valutativo di Medicina e Chirurgia presso gli studi dei medici di Medicina generale, che è divenuto parte integrante dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale in accordo al D.M. 445/2001. E' quanto prevede la convenzione quadriennale siglata ieri mattina dal rettore Ferdinando Latteri e dal presidente dell'Ordine Biagio Scandurra. I neo-laureati residenti nella provincia aretusea potranno così svolgere un periodo di tirocinio pratico valutativo della durata di un mese (ordinato secondo le normative vigenti) presso quegli ambulatori di Medicina generale che saranno stati preventivamente selezionati dall'Ordine e dall'Ateneo stessi. Ciò risponde all'intenzione di far acquisire allo studente e al neo-laureato un approccio ed una visione unitari dello stato di salute e di malattia del singolo individuo anche nella dimensione socio culturale, secondo le linee guida deliberate dalla Facoltà di Medicina. Alla firma erano presenti anche il direttore amministrativo dell'Ateneo, Nino Domina, il vice-preside della Facoltà di Medicina, Nunzio Crimi, il presidente dell'Ordine dei Medici di Catania Ercole Cirino e il direttore generale dell'Ordine di Siracusa Salvatore Di Stefano. I medici che accetteranno questo incarico avranno attribuito dall'Università il titolo di tutore/valutatore ai sensi del D.M. 445/2001, e dovranno stilare, al termine del periodo, una relazione che inciderà, per una quota parte, sul punteggio finale dell'esame di stato. L'Ordine provinciale predisporrà un elenco dei Medici di Medicina Generale, preventivamente selezionati, presso il cui studio si svolgerà il tirocinio formativo. Essi dovranno possedere, come requisiti, l'anzianità di almeno 10 anni di attività convenzionale con il Servizio Sanitario nazionale; la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente; l'accreditamento dello studio professionale. "E' fondamentale - ha detto il rettore Latteri, ricordando i precedenti accordi attivati con gli Ordini di Catania e di Ragusa - coinvolgere nei processi formativi universitari le aziende sanitarie ed ospedaliere, gli ordini professionali e le associazioni di categoria, per assicurare ai nostri laureati quel bagaglio di conoscenze ed esperienze che proviene dalla pratica professionale e che integra, completa ed aggiorna la formazione accademica, migliorandone di fatto la qualità complessiva".

## **Noto, lezioni regolari per gli alunni del Littara**

NOTO.(vr) Primo giorno di lezione a tempo pieno del 2005 per la scuola elementare «Littara». Ieri i 241 alunni delle tredici classi della elementare, dopo la striscia dell'orario antimeridiano – la scuola è stata ospitata dall'indomani del rientro dalle vacanze natalizie presso la scuola media "Aurispia – sono tornati a fare lezione la mattina. La palazzina che ospita i 241 alunni è quella di via Montessori di proprietà dell'Azienda Usl di Siracusa.

## **Tirocini dei medici, firmata la convenzione**

(mb) Al via i tirocini nei laboratori dei medici di base per i neo laureati in medicina della provincia. È questo quanto prevede la convenzione che è stata siglata ieri mattina fra il rettore dell'Università di Catania, Ferdinando Latteri, e il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Biagio Scandurra. I laureati potranno svolgere per un mese il tirocinio negli ambulatori dei medici selezionati dall'ordine. La convenzione avrà la durata di quattro anni.